



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 22/8 del 22.5.2012

**L.R. 1/2011, art. 6, comma 13. Programma di riqualificazione, aggiornamento o specializzazione professionale dei lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali finalizzato all'utilizzo degli stessi presso le pubbliche amministrazioni o il sistema delle imprese. Approvazione delle Linee di indirizzo e di prima attuazione.**

- a) **Assessorato competente:** Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio Politiche del Lavoro e per le Pari Opportunità
- b) **Soggetto Attuatore:** Agenzia regionale del lavoro.
- c) **Normativa di riferimento:** L.R. 20 del 2005 - Art.35; L.R. 20 del 2005 - Art. 43 ; L.R. 3/2008 art. 6 comma 1 lett. B); L.R. n. 3/2009 art. 4 comma 1; L.R. n. 1/2001 art. 6 comma 13.
- d) **Descrizione dell'intervento:**

L'intervento oggetto del Programma, in attuazione agli Accordi con le Istituzioni locali (Province/ANCI) e le parti sociali del 1.3.2010 e del 22.4.2010, consiste nell'assicurare un'integrazione del reddito di lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali, tramite l'erogazione di un BONUS corrisposto a seguito dell'attivazione di percorsi di utilizzo, non costituenti rapporti di lavoro, presso pubbliche amministrazioni.

In sede di prima attuazione l'intervento sarà destinato ai lavoratori in mobilità in deroga, dalla terza proroga.

Tenuto conto delle disponibilità di bilancio l'intervento potrà essere esteso a favore di coloro che beneficiano dei trattamenti di mobilità in deroga dalla seconda proroga.

Con successive deliberazioni della Giunta regionale potranno essere approvati specifici Programmi, con prescrizioni eventualmente derogatorie rispetto al presente Programma, anche con riferimento allo status dei beneficiari, da gestire tramite Accordi procedurali tra l'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, l'Agenzia regionale del Lavoro e le parti sociali e datoriali, relativi a vertenze di particolare rilievo socio economico riguardanti aziende di dimensioni rilevanti in situazione di crisi aziendale per cessata attività o con procedura concorsuale in atto.

Sulla base di specifici Accordi procedurali stipulati tra l'Assessore del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, l'Agenzia regionale del Lavoro e le parti sociali e datoriali, potranno inoltre essere approvati specifici interventi, con prescrizioni eventualmente



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

derogatorie rispetto al presente Programma, anche con riferimento allo status dei beneficiari, relativi a:

- Protocollo di intesa in materia di riqualificazione e reinserimento lavorativo del personale delle imprese dell'indotto del settore della chimica del sito industriale di Porto Torres per la Chimica Verde
- aziende per cui sono già stati avviati, per una parte dei lavoratori, specifici percorsi di utilizzo negli anni passati.
- e) **Obiettivi:** Garantire ai lavoratori interessati, prescindendo dall'area territoriale di riferimento e dai settori economici di provenienza, livelli di reddito tali da evitare emarginazioni economiche e squilibri sociali.
- f) **Destinatari:** Lavoratori in mobilità in deroga, a partire dalla terza proroga. Sono fatte salve le eventuali deroghe ai sensi del punto IV. Tenuto conto delle disponibilità di bilancio l'intervento potrà essere esteso a favore di coloro che beneficiano dei trattamenti di mobilità in deroga dalla seconda proroga.
- g) **Beneficiari:** Enti Locali e PP.AA. in genere.
- h) **Definizione e modalità di svolgimento dei percorsi di utilizzo:**

Il percorso di utilizzo non configura un rapporto di lavoro subordinato, ma costituisce un onere da assolvere per l'accesso al BONUS di natura assistenziale finalizzato a garantire l'integrazione del reddito.

La Regione Autonoma della Sardegna, tramite l'Agenzia regionale del lavoro, s'impegna ad integrare a carico dei propri bilanci il trattamento economico dei lavoratori interessati in misura non inferiore a euro mille lordi mensili, comprensivi del trattamento previdenziale assicurato dalla condizione di lavoratore in ammortizzatore sociale. L'importo del bonus integrativo viene determinato dall'Agenzia regionale del Lavoro previo accertamento, presso l'INPS, dell'importo del trattamento dell'ammortizzatore sociale percepito dal lavoratore (al netto dell'eventuale contribuzione figurativa).

L'Ente utilizzatore attua i progetti impegnandosi ad utilizzare i lavoratori per un numero di ore lavorative commisurate al totale dei trattamenti economici riconosciuti in rapporto alla paga oraria del dipendente di ruolo del comparto corrispondente che svolga analoghe mansioni, avuto riguardo alla posizione lavorativa di provenienza.

La Regione Autonoma della Sardegna trasferisce all'ente utilizzatore, per il tramite dell'Agenzia Regionale per il Lavoro, le risorse necessarie per sostenere i costi relativi alle assicurazioni obbligatorie, materiale antinfortunistico, di consumo ed altre eventuali spese gestionali, pari a € 300 forfettari annuali per lavoratore. Specifiche modalità di attuazione potranno essere concordate nei casi in cui gli Enti utilizzatori possano motivare l'impossibilità di eseguire tali adempimenti.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il rapporto di utilizzazione dei singoli lavoratori ha scadenza al 31 dicembre del 2012 o, in caso di cessazione dell'ammortizzatore sociale prima del 31.12.2012, alla data della cessazione.

L'Ente utilizzatore attiva il regime di utilizzo secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 468/1997, predisponendo idonee forme di certificazione delle presenze dei lavoratori e delle assenze comportanti sospensione e/o decurtazione dei trattamenti. Il regime giuridico dei lavoratori impiegati nei percorsi di utilizzo è quello disciplinato dal D.Lgs. n. 468/1997.

### i) **Procedimento finalizzato all'attuazione del Programma e relative competenze:**

Di seguito si riportano le principali linee di indirizzo per l'attuazione dell'intervento, ferme restando le competenze di carattere gestionale facenti capo ai Soggetti istituzionali coinvolti nel procedimento.

1. Avvio del programma
  - 1.1. L'Assessorato del Lavoro e l'Agenzia regionale del Lavoro promuovono la stipulazione di un Accordo quadro con le Province, cui siano partecipi le organizzazioni sindacali e datoriali e i soggetti istituzionali interessati all'attuazione del Programma, per l'assunzione dei reciproci impegni finalizzati all'immediato avvio del Programma medesimo.
  - 1.2. L'Assessorato del Lavoro trasferisce all'Agenzia regionale del Lavoro le risorse necessarie per l'attuazione del Programma.
2. Individuazione dei destinatari dell'intervento e degli enti interessati all'avvio dei percorsi
  - 2.1. L'Agenzia regionale del Lavoro cura il censimento dei lavoratori interessati dall'intervento, sulla base dei dati resi disponibili dall'Assessorato del Lavoro.
  - 2.2. l'Agenzia regionale del Lavoro acquisisce, a seguito di Avviso pubblico, le manifestazioni di interesse delle amministrazioni pubbliche disponibili ad avviare i percorsi di utilizzo di lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali. Nell'Avviso verranno specificati i principali impegni che ciascun Ente utilizzatore dovrà assumere (in particolare, selezione dei lavoratori da avviare ai percorsi, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, predisposizione e presentazione del progetto di utilizzo, adeguata programmazione dell'orario di utilizzo).
3. Comunicazione ai CSL degli elenchi dei destinatari e degli Enti utilizzatori.
  - 3.1. L'Agenzia regionale del Lavoro comunica ai CSL gli elenchi dei lavoratori destinatari dell'intervento e degli Enti che hanno manifestato interesse all'utilizzazione.
4. Presa in carico dei lavoratori da parte dei CSL.
  - 4.1. I CSL competenti per residenza convocano i lavoratori potenzialmente beneficiari dell'intervento, acquisiscono una dichiarazione di interesse a partecipare ad un percorso di utilizzo e procedono alla stesura delle relative schede individuali.
5. Incontro tra Enti utilizzatori e lavoratori destinatari dell'intervento.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 5.1. Al momento della presa in carico presso il CSL ciascun lavoratore interessato deve indicare l'Ente, da scegliere tra quelli che hanno manifestato l'interesse ad ospitare percorsi di utilizzo, presso cui è disposto ad effettuare il percorso. Il lavoratore deve preferibilmente dare la precedenza agli Enti con sede nel Comune di residenza.
- 5.2. I CSL comunicano agli Enti utilizzatori i nominativi e le schede dei lavoratori che hanno dichiarato l'interesse all'avvio del percorso.
- 5.3. Gli Enti utilizzatori verificano, in relazione alle proprie esigenze, sulla base delle schede personali ed eventualmente tramite appositi colloqui, l'adeguatezza dei lavoratori proposti (si tratta di una valutazione relativa all'adeguatezza di un determinato lavoratore rispetto alle esigenze del determinato Ente).
- 5.4. Gli Enti utilizzatori comunicano ai CSL gli esiti della valutazione di adeguatezza. In caso di esito negativo, i CSL invitano il lavoratore ad indicare un nuovo Ente.
6. Avvio del percorso di utilizzo
  - 6.1. Se la valutazione di adeguatezza risulta favorevole, l'Ente utilizzatore presenta all'Agenzia del Lavoro il progetto di utilizzo. In particolare il progetto dovrà recare la determinazione dell'orario di utilizzo e l'impegno di garantire l'articolazione dell'orario di utilizzo tale da consentire la frequenza, al di fuori di tale orario, dei corsi di formazione nell'ambito degli Interventi Anticrisi – catalogo FSE.
  - 6.2. L'Agenzia regionale del Lavoro autorizza l'avvio dei percorsi di utilizzo. A seguito dell'autorizzazione, gli Enti utilizzatori dispongono l'Avvio del percorso, curando le relative comunicazioni obbligatorie (codice LSU) e dandone comunicazione all'Agenzia, per il pagamento del bonus integrativo. Gli Enti provvedono all'attivazione dell'assicurazione INAIL e RC.
7. Erogazione del bonus integrativo e del contributo forfettario
  - 7.1. L'Agenzia regionale del Lavoro provvede a determinare l'importo del BONUS integrativo ed alla relativa erogazione.
  - 7.2. L'Agenzia regionale del Lavoro provvede inoltre all'erogazione dell'importo forfettario di €300,00, per ciascun lavoratore utilizzato, per la copertura dei costi di attivazione dell'assicurazione INAIL e RC e di dotazione anti infortunistica.
8. Attuazione del percorso di utilizzo
  - 8.1. I lavoratori devono svolgere regolarmente il percorso di utilizzo presso l'Ente che li accoglie. I lavoratori possono chiedere il trasferimento presso altro Ente utilizzatore esclusivamente in presenza di eccezionali e motivate ragioni sopravvenute. Il trasferimento ha effetto con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla relativa autorizzazione.
9. Controlli e monitoraggio



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

9.1. L'Assessorato del Lavoro verifica lo stato di attuazione del Programma e cura la comunicazione dei risultati nei confronti dei soggetti coinvolti. A tal fine l'Assessorato potrà richiedere all'Agenzia regionale del Lavoro tutti i dati e le informazioni necessarie.

j) **Modalità di attuazione dei percorsi per i quali è stata disposta la proroga con deliberazione della Giunta regionale n. 52/111 del 23.12.2011.**

I percorsi già avviati nel corso del 2011 sono prorogati fino al 31.12.2012, fatta salva la verifica del requisito indispensabile a carico di ogni lavoratore relativo all'effettivo godimento del trattamento previdenziale da parte dell'INPS. L'elenco nominativo dei lavoratori confermati, con relativo codice fiscale e azienda di provenienza, dovrà essere trasmesso dall'Ente utilizzatore all'Agenzia Regionale per il Lavoro ed all'Assessorato del Lavoro, e non è soggetto ad ulteriore autorizzazione.

Per quanto riguarda la situazione dei lavoratori interessati dall'applicazione degli ammortizzatori sociali in deroga, secondo quanto previsto nell'Accordo istituzionale per l'anno 2012 siglato il 22.12.2011, l'erogazione dei trattamenti è subordinata al rilascio del provvedimento di approvazione della deroga. A tal fine, considerato che numerosi lavoratori, tra cui un notevole numero di quelli impiegati nei percorsi di utilizzo, non hanno presentato la domanda di proroga della mobilità in deroga nei termini stabiliti dall'Accordo del 22.12.2011, e dato atto che per l'elevato numero di mancate richieste è ragionevole ritenere che tali omissioni siano state determinate da un generalizzato erroneo convincimento circa l'automatismo di rinnovo della proroga dell'ammortizzatore sociale, dovranno essere riaperti per 15 gironi decorrenti dalla pubblicazione di uno specifico Avviso sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) e sul sito [www.silsardegna.it](http://www.silsardegna.it), i termini per la presentazione della domanda di proroga della mobilità in deroga per l'anno 2012.

k) **Fonti di finanziamento**

Finanziaria Regionale 2011- art. 6 comma 13 - Capitolo SC06.1582 Finanziaria Regionale 2011- art.6 comma 2 - Fondi Regionali - Capitolo SC06.1608

l) **Risorse complessivamente disponibili, incluse le risorse destinabili agli interventi di prima attuazione del Programma:**

€ 3.000.000 cap. 06.1582 - Finanziaria Regionale 2011 - art. 6, comma 13; € 6.000.000 Capitolo SC06.1608 - Finanziaria Regionale 2011- art. 6 comma 2; Eventuali disponibilità di bilancio da verificare in base allo stato di attuazione delle annualità pregresse .

m) **Stato di attuazione**

Programma già in atto. Con Delib.G.R. n. 52/111 del 23.12.2011 è stata autorizzata la proroga fino al 31.12.2012 dei percorsi di utilizzo già avviati entro il 31.12.2011.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### n) **Costi di gestione**

Sono riconosciuti all'Agenzia regionale del Lavoro i costi di gestione (relativi ai percorsi attivati nel 2012 e alla proroga dei percorsi già attivati), quantificati nell'importo di € 141.000, da rendicontare all'Assessorato sulla base delle spese che saranno sostenute per il sistema informativo (portale), le risorse umane, predisposizione cud e altre spese di gestione.

### o) **Quadro economico di massima degli interventi di prima attuazione (il quadro economico potrà subire degli scostamenti in sede di attuazione in relazione agli andamenti, non totalmente preventivabili, del mercato del lavoro)**

Percorsi di utilizzo a favore dei lavoratori in mobilità in deroga dalla 3 ^ proroga: € 2.000.000.

Percorsi di utilizzo a favore dei lavoratori in mobilità in deroga alla 2 ^ proroga: da determinare a seguito dell'approvazione del Piano regionale per i servizi, le politiche del lavoro e l'occupazione e/o tenuto conto di verificate disponibilità del Bilancio in riferimento alle annualità pregresse.

Percorsi di utilizzo Protocollo d'Intesa per la Chimica Verde : € 1.500.000.

Percorsi di utilizzo da attivare a seguito di Accordi specifici : € 500.000.